

Elettromagnetismo: fuori norma la tredicesima cappella

Pubblicato: Giovedì 17 Novembre 2011



Un sito fuori norma, cioè al di sopra del limite dei 6 V/m, al **Sacro Monte** a causa di impianti radiofonici. **Tre siti con valori nella norma ma “significativi”**: uno dei quali è un impianto radiofonico (in **viale Borri**) e due sono le antenne situate in **piazza Monte Grappa** e in **via Cavour**. Questi sono **i risultati più eclatanti dello studio sull’elettromagnetismo a Varese** avviato dall’amministrazione comunale nella primavera del 2009 con una specifica campagna di monitoraggio dei campi elettromagnetici e arrivato in questi giorni ai risultati conclusivi: una campagna che «Non rientra tra i compiti istituzionali assegnati ai Comuni dalle norme vigenti, ma è una iniziativa volontaria ed autonoma del Comune di Varese» ma che ha **monitrato più di 130 siti “sensibili” tra scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, ospedali, parchi gioco, oltre alle case dei varesini che ne facevano richiesta**. «Una sensibilità che però non si è sentita – ha sottolineato l’assessore **Stefano Clerici** – Se in molti all’innalzarsi di una antenna telefonica hanno protestato e si sono costituiti in comitati, nel momento in cui il comune ha offerto una verifica della situazione, sono stati in pochi ad aprire la porta».



I luoghi monitorati comunque hanno potuto

escludere che in Varese ci siano situazioni a rischio: fatta salva la situazione – “Gia ben nota” commenta il responsabile dello studio, **Francesco Attardo** – alla **tredicesima cappella**, dove ci sono impianti radio che hanno sfondato i limiti per le case adiacenti e per il quale sono già partiti i procedimenti sanzionatori, dopo le verifiche dell’Arpa. Un impianto, si sottolinea, **radio**: perchè, **contrariamente alle paure diffuse, ad incidere più pesantemente e e in un raggio più ampio sono proprio questo tipo di antenne, piuttosto che quelle dei telefonini**. «L’effetto delle antenne radio-televisive si sente per un chilometro, quello della antenne scema in meno di 150 metri» precisa Attardo.

L’unica vera situazione impegnativa legata alle antenne telefoniche – anche se comunque nei limiti della norma – è **in via Cavour**: dove una antenna è proprio di fronte a un appartamento. «Quelle di piazza Monte Grappa invece sono già meno invasive, perchè le residenze stanno un po’ più in basso dell’antenna: cosa che riduce di molto l’impatto elettromagnetico».

Tra i parchi, quello più “inquinato elettromagneticamente” è la parte vicina alla **cittadella del Parco Campo dei Fiori**: come **sempre molto al disotto del limite**, ma influenzato dalle antenne radio che insistono in quella zona.

Per chi vuole approfondire:

La relazione finale degli studiosi

La tabella dei valori

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it